

## REGOLAMENTO

### per l'accesso e per la consultazione dei documenti

1. Sono ammessi all'Archivio Ebraico Terracini tutti coloro che abbiano interesse a compiere studi e ricerche sulla documentazione conservata.
2. Per accedere all'Archivio è necessaria l'identificazione dell'utente tramite documento valido di identità e la compilazione di domanda circostanziata, secondo il modello allegato (cfr. all. 1).
3. L'Archivio è aperto su appuntamento.
4. Lo studioso è tenuto ad apporre al momento dell'accesso la propria firma in apposito registro di presenza.
5. All'atto dell'ingresso dovranno essere depositati zaini, borse, cappotti, impermeabili, ombrelli e oggetti ingombranti.
6. Lo studioso non potrà introdurre nella sala di consultazione cibo o bevande.
7. Non sono consentiti agli studiosi l'accesso alle sale di deposito e il prelievo diretto dei documenti.
8. La consultabilità dei documenti è regolata dalle norme di carattere generale, fissate dal *Regolamento dell'Unione europea sulla protezione e libera circolazione dei dati personali n. 679/2016* e dal *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), dalle *Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica* (pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e costituenti l'Allegato A3 del Codice in materia di protezione dei dati personali), dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, artt.122-127 e successive modifiche).

Alla luce di tale normativa i termini dell'accesso ai documenti sono così definiti:

40 anni dalla data del documento, per i dati di cui agli artt. 9 par. 1 (dati particolari o c.d. sensibili) e 10 (dati personali relativi a condanne penali e reati) del Regolamento UE n. 679/2016;

50 anni dalla data del documento, per i documenti riservati di politica interna ed estera;

70 anni per i dati che riguardano la salute, la vita o l'orientamento sessuale e rapporti riservati di tipo familiare.

I depositanti, nel rispetto della legge generale, possono indicare ulteriori termini e condizioni per la consultazione delle carte da essi affidate all'Archivio.

9. Per le richieste di consultazione saranno utilizzati i moduli in dotazione della sala di lettura. Il personale addetto consegnerà le unità archivistiche richieste e quotidianamente le ritirerà, provvedendo ai dovuti controlli, al momento della restituzione.

10. I volumi e i documenti devono essere trattati con il massimo riguardo; è pertanto vietato fare su di essi segni, anche a matita, o comunque alterarli in qualunque modo, o appoggiarvi i fogli e le schede di lavoro. Consultando pacchi o buste di documenti sciolti, non si deve alterare l'ordine dato ai fogli e ai fascicoli. Se il volume o i documenti ricevuti sono in precario stato di conservazione o presentano anomalie, lo studioso dovrà darne notizia all'archivista.

11. È vietato trasferire fuori della sala di studio qualsiasi documento.
12. Non è ammesso il prestito dei documenti.
13. L'autorizzazione ad effettuare fotocopie, fotografie o altre riproduzioni per uso di studio è rimessa all'archivista. È esclusa la riproduzione di intere serie di documenti, nonché dei documenti sensibili indicati dai depositanti come al punto 8 del presente regolamento.
14. La pubblicazione in facsimile o in riproduzione fotografica è sottoposta ad esplicita autorizzazione da parte dell'Archivio; è obbligatorio citare la fonte utilizzata.
15. Con l'ammissione all'Archivio gli utenti assumono l'obbligo di far pervenire alla Direzione una copia delle loro pubblicazioni (articoli su riviste, cataloghi di mostre, volumi, pubblicazione on line) nelle quali sia stato utilizzato o comunque citato il materiale documentario dell'Archivio Terracini. L'inosservanza delle norme del Regolamento comporta la revoca dell'autorizzazione a frequentare l'Archivio.

Il presente regolamento deve essere letto ed accettato da coloro che accedono all'Archivio come condizione per la loro ammissione.

Torino, 2 settembre 2015 (aggiornato al 18 dicembre 2020)

Letto ed accettato, Torino \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_